



Andrea Tavassi
Notaio

Repertorio n. 36271

Raccolta n. 19191

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno dieci del mese di dicembre

10.12.2021

Registrato a LECCE

A Ruffano e nel mio studio al Largo d'Annunzio n. 48, avanti

il 16 dicembre 2021

a me Dottor Andrea Tavassi, Notaio in Ruffano, iscritto al

al n. 29929 / 1T

Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, sono comparsi i

signori:

- **COFANO Francesco**, nato a Galatina il 23 ottobre 1976, C.F.

CFNFNC76R23D862A, residente a Cavallino in via G. Lorca, n.

13;

- **VETRUGNO Pietro Oronzo Aristide**, nato a Novoli il 9 maggio

1969, c.f.VTRPRR69E09F970J, residente ivi in vi S. Mazzotta

n.24;

- **CARTANI' Marcello Rosario**, nato a Gallipoli il 31 luglio

1969, C.F. CRTMCL69L31D883C, residente a Surano in via Roma,

n. 24;

- **FERRANTE Marco**, nato a Nardò il 6 gennaio 1986, C.F.

FRRMRC86A06F842E, residente a Galatone in via Campestre n.48;

- **MIGLIETTA Barbara**, nata Copertino il 9 febbraio 1981, C.F.

MGLBBR81B49C978K, residente a San Pancrazio Salentino in via

Raniero Panzieri, n. 2/A;

- **REHO Aldo Maria**, nato a Racale il 12 luglio 1969, C.F.

RHELMR69L12H147C, ivi residente in via Trento, n. 26.

I suddetti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1

E' costituita una Associazione Civile denominata

"ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

"NEGLIALTRI", in sigla **"A.N.AMM.SO "NEGLIALTRI"**

L'Associazione risponde ai principi e allo schema giuridico delle associazioni disciplinate dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile.

L'Associazione non persegue fini di lucro.

Art. 2

L'Associazione ha sede a Lecce, in Viale Lo Re n.6.

L'Organo Amministrativo potrà trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato, nel mentre compete all'assemblea straordinaria dei soci deliberare il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato.

Art. 3

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

- a) assistere, direttamente o indirettamente, le persone considerate "soggetti deboli";
- b) promuovere i valori della solidarietà umana e sociale;
- c) salvaguardare i diritti delle creature fragili, fornire loro opportunità esistenziali, implementare il benessere complessivo della persona;

d) favorire i processi di integrazione anche mediante

l'applicazione dell'istituto dell'Amministrazione di

Sostegno, di cui all'art. 404 e seguenti Codice Civile (di

seguito anche AdS).

Per "deboli" si intendono i soggetti che, a causa di una

infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica o per

altri motivi, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o

temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Nel perseguimento dei fini istituzionali l'Associazione si

avvale prevalentemente dell'attività prestata dai soci.

In particolare l'Associazione si propone di:

a) istituire sportelli rivolti ai cittadini che desiderano

essere informati e/o accompagnati nella scelta e nelle

procedure relative alla nomina dell'AdS;

b) collaborare con il Giudice Tutelare per la nomina e il

supporto quotidiano degli AdS;

c) modulare, fra i propri associati, l'identità

dell'amministratore di sostegno come figura ben definita

funzionalmente, familiare alla collettività degli utenti,

idonea ad espletare al meglio i compiti di solidarietà;

d) supportare e incoraggiare l'opera di sostegno giornaliero

che viene svolta dai familiari dei beneficiari;

e) organizzare corsi di formazione per i nuovi AdS, indire

corsi di aggiornamento per gli associati, attivare iniziative

formative e informative rivolte agli operatori e ai

cittadini, realizzare incontri con l'intera cittadinanza, per

diffondere la conoscenza capillare dell'AdS;

f) porre in essere attività editoriali, pubblicitarie e di

divulgazione di iniziative rivolte alla valorizzazione dei

contenuti della Legge n. 6/2004, realizzare documentazioni

comparative delle esperienze in atto;

g) promuovere convegni, incontri di studio, occasioni di

confronto con le istituzioni locali e nazionali, nell'ottica

di un continuo miglioramento dell'applicazione dell'AdS;

h) collaborare nelle forme idonee con professionisti,

conferenzieri, esperti o altro personale specializzato e non,

anche estraneo all'Associazione, per il conseguimento degli

obiettivi statutari.

L'Associazione potrà inoltre:

- erogare premi e borse lavoro per i partecipanti alle

attività organizzate dall'Associazione ;

- richiedere finanziamenti, accettare sponsorizzazioni e

ricorrere ad abbinamenti pubblicitari per il sostegno delle

finalità statutarie e per la copertura dei costi di

realizzazione;

- aderire ad altre Associazioni aventi oggetto analogo al

proprio;

- inoltrare richieste di contributi a Enti privati, Enti

pubblici, persone fisiche e persone giuridiche per il

raggiungimento dei propri fini.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'Associazione va, sotto il profilo fiscale, considerata ente non commerciale.

Art. 4

L'Associazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e con l'osservanza delle norme contenute nello statuto, che viene dai comparenti e me Notaio sottoscritto ed allegato al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane.

Art. 5

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche maggiorenni che ne condividono le finalità.

Gli associati si dividono in:

- i soci fondatori;
- i soci ordinari;
- i soci onorari;

Sono soci fondatori coloro che hanno dato vita all'Associazione, sottoscrivendone l'atto costitutivo.

Sono soci ordinari coloro che, in possesso dei requisiti previsti dallo statuto, hanno visto la propria domanda di ammissione accolta dal Consiglio Direttivo.

Sono soci onorari coloro che hanno prestato nella vita

	sociale un contributo ritenuto dal Consiglio Direttivo	
	particolarmente significativo allo sviluppo	
	dell'Associazione, e sono nominati con delibera del Consiglio	
	Direttivo.	
	L'ammissione dei soci ordinari viene deliberata, previa	
	presentazione di domanda scritta e curriculum vitae da parte	
	del richiedente, dal Consiglio Direttivo.	
	L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può	
	essere disposta per un periodo temporaneo.	
	I soci hanno tutti uguali diritti a qualsiasi categoria essi	
	appartengano.	
	L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore	
	di età e comunque per la persona giuridica ovvero per l'ente,	
	il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e la	
	modificazione dello statuto e dei regolamenti e per la nomina	
	degli organi direttivi dell'Associazione.	
	Resta ferma per i soci la facoltà di recesso, nonché la	
	possibilità di esclusione, nei casi e nei modi previsti dallo	
	statuto.	
	Il numero dei soci è illimitato.	
	Tutti i soci hanno diritto di voto e sono eleggibili alle	
	cariche sociali.	
	I soci hanno inoltre diritto:	
	a) di ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale	
	di validità annuale;	

b) di essere informati, a mezzo email /pec circa le attività dell'Associazione e di parteciparvi in modo prioritario od agevolato .

I soci debbono corrispondere la quota associativa nell'entità e nei termini stabiliti dall'Assemblea e sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Il comportamento verso gli altri aderenti e nei confronti dell'esterno deve improntarsi ai principi della correttezza e della buona fede.

I soci, in regola con il pagamento della quota di Associazione, hanno diritto di partecipare all'Assemblea; possono farsi rappresentare da altro socio purché munito di delega scritta.

Nelle assemblee ogni associato ha diritto ad un voto e può rappresentare, per delega scritta, altri soci con diritto di voto.

In nessun caso un socio può ricevere più di due deleghe.

La qualità di socio viene meno per:

- causa di morte;
- recesso ;
- mancato versamento della quota associativa annuale, malgrado invito scritto da parte del Consiglio Direttivo ;
- esclusione .

Il diritto di recesso va esercitato mediante presentazione di

una comunicazione scritta al Presidente o al Consiglio

Direttivo; le dimissioni, che hanno effetto immediato, non

danno diritto alla restituzione, neanche parziale, della

quota versata. L'esclusione, in seguito a violazioni delle

norme statutarie, o delle deliberazioni degli organi

dell'Associazione, ovvero a causa di condotte contrastanti

con gli scopi istituzionali dell'Associazione, ovvero per

protratta mancata partecipazione all'attività

dell'associazione, e viene stabilita dal Consiglio Direttivo.

La delibera di esclusione assunta viene comunicata al socio

a mezzo email o pec.

Art. 6

L'adesione all'Associazione comporta il versamento della

quota annua pari a € 15 (quindici) annui; tale importo rimane

invariato per le prime 3 (tre) annualità.

I soci possono versare ulteriori contributi e disporre di

regali e lasciti.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di

qualsiasi entità, fatto salvo il versamento della quota

associativa annuale, e sono comunque a fondo perduto, non

ripetibili nè rivalutabili; in nessun caso, e quindi nemmeno

in caso di scioglimento della Associazione nè in caso di

morte del socio, di estinzione, di recesso o di esclusione

dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione

di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al

fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, nè per successione a titolo particolare nè per successione a titolo universale.

Art. 7

L'Associazione ha durata illimitata.

Il primo esercizio sociale decorrerà dalla data odierna sino al 31 dicembre 2022.

I successivi esercizi inizieranno il 1° (primo) gennaio e si chiuderanno il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 8

Il Patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è composto:

- dalle quote di iscrizione;

- dalle quote associative annuali;

- dai contributi, donazioni, lasciti effettuati da Enti, Privati o dai soci fondatori ed ordinari;

- dai contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- dai contributi dell'Unione europea e di Organismi internazionali;

- dai rimborsi derivanti da convenzioni;

- dai proventi derivati da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali: manifestazioni,

spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste,

gite, sottoscrizioni;

- dai fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche

effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di

modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di

celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;

- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a

qualsiasi titolo all'Associazione, compresi quelli dalla

stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;

- da ogni entrata che concorra ad incrementare l'attivo

sociale .

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo

indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati,

nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita

dell'Associazione, a meno che la destinazione o la

distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate

a favore di altre organizzazioni aventi analoghi scopi.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli

avanzi di gestione per la realizzazione delle attività

istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio sociale finanziario decorre dall' 1 gennaio e

chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31 dicembre 2022.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede

dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono

l'assemblea convocata per la loro approvazione.

Art. 9

A norma dello statuto, sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- il Comitato Scientifico.

Art. 10

L'Associazione è amministrata e diretta dal Consiglio Direttivo.

Vengono nominati componenti del primo Consiglio Direttivo, determinandone il numero in 6 (sei), i Signori:

- COFANO Francesco ;
- VETRUGNO Pietro Oronzo Aristide;
- CARTANI Marcello Rosario;
- FERRANTE Marco;
- MIGLIETTA Barbara;
- REHO Aldo Maria

Vengono nominati Presidente dell'Associazione e quindi, del Consiglio Direttivo, il Signor COFANO Francesco, Vice Presidente il Signor FERRANTE Marco, Tesoriere il sig. VETRUGNO Pietro Oronzo Aristide, Segretario il sig. CARTANI'

Marcello Rosario, consiglieri MIGLIETTA Barbara e REHO Aldo
Maria.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per
tre esercizi e scadono alla data di convocazione
dell'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo del
terzo esercizio del loro mandato e sono rieleggibili più
volte.

Art. 11

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la legale
rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi ed
in giudizio.

Art. 12

Vengono nominati componenti del Comitato Scientifico i
Signori:

- COFANO Francesco;
- MIGLIETTA Barbara;
- CARTANI' Marcello Rosario;
- FERRANTE Marco.

Presidente del Comitato Scientifico viene nominato la Signora
MIGLIETTA Barbara.

I componenti del Comitato Scientifico rimangono in carica per
tre esercizi e scadono alla data di convocazione
dell'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo del
terzo esercizio del loro mandato, e sono rieleggibili.

Art. 13

Per quanto non previsto dal presente atto e dall'allegato Statuto, i componenti si richiamano alle norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

Art. 14

Tutte le spese e tasse del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto, ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono come Notaio alle ore quattordici. Consta di quattro fogli, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato da me Notaio, di cui occupa pagine dodici e sin qui della presente.

Firmato: Francesco Cofano; Barbara Miglietta; Aldo Maria Reho; Marco Ferrante; Marcello Rosario Cartani; Pietro Orzorio Aristide Vetrugno; Andrea Tavassi Notaio segue l'impronta del sigillo

ALLEGATO "A" DEL REPERTORIO N. 36271 DEL 10.12.2021

STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI DI
SOSTEGNO "NEGLIALTRI"", in sigla "A.N.AMM.SO "NEGLIALTRI"

Art.1 - Costituzione e sede.

E' costituita l'Associazione civile denominata "**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO "NEGLIALTRI"**", in sigla
"**A.N.AMM.SO "NEGLIALTRI"**", con sede legale a LECCE al viale
Lo Re n. 6 .

Il titolo "NegliAltri" poichè intende ricordare la Dottoressa
Mariangela Neglia già amministratore di sostegno deceduta il
16 febbraio 2016.

L'Associazione non ha fini di lucro, è apolitica e
aconfessionale.

L'Organo Amministrativo potrà trasferire la sede sociale
nell'ambito del territorio nazionale nonchè costituire sedi
secondarie, filiali, uffici, unità locali in tutto il
territorio nazionale ed anche all'estero, nel mentre compete
all'assemblea straordinaria dei soci deliberare il
trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra
indicato.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione potrà affiliarsi o partecipare ad altre
associazioni, federazioni, enti, organismi di qualsiasi tipo
e natura che perseguano scopi coerenti con le finalità
istituzionali dell'Associazione Nazionale ADS .

Art. 2 - Scopi statutari ed attività istituzionale.

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

- a) assistere, direttamente o indirettamente, le persone considerate "soggetti deboli";
- b) promuovere i valori della solidarietà umana e sociale;
- c) salvaguardare i diritti delle creature fragili, fornire loro opportunità esistenziali, implementare il benessere complessivo della persona;
- d) favorire i processi di integrazione anche mediante l'applicazione dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno, di cui all'art. 404 e seguenti Codice Civile (di seguito anche AdS).

Per "deboli" si intendono i soggetti che, a causa di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica o per altri motivi, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi e quindi di autodeterminarsi.

Nel perseguimento dei fini istituzionali l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività prestata dai soci.

In particolare l'Associazione si propone di:

- a) istituire sportelli rivolti ai cittadini che desiderano essere informati e/o accompagnati nella scelta e nelle procedure relative alla nomina dell'AdS;
- b) collaborare con il Giudice Tutelare per incontri studio sulla figura di ADS;

c) modulare, fra i propri associati, l'identità dell'amministratore di sostegno come figura ben definita funzionalmente, familiare alla collettività degli utenti, idonea ad espletare al meglio i compiti di solidarietà e amministrazione giurati innanzi al Giudice Tutelare al momento dell'immissione a tale ruolo.

d) supportare e incoraggiare l'opera di sostegno giornaliero che viene svolto, nella vita domestica, dai familiari dei beneficiari;

e) organizzare corsi di formazione per i nuovi AdS, indire corsi di aggiornamento per gli associati, attivare iniziative formative e informative rivolte agli operatori e ai cittadini, realizzare incontri con l'intera cittadinanza, per diffondere la conoscenza capillare dell'AdS;

f) porre in essere attività editoriali, pubblicitarie e di divulgazione di iniziative rivolte alla valorizzazione dei contenuti della Legge n. 6/2004, realizzare documentazioni comparative delle esperienze in atto;

g) promuovere convegni, incontri di studio, occasioni di confronto con le istituzioni locali e nazionali, nell'ottica di un continuo miglioramento dell'applicazione dell'AdS;

h) collaborare nelle forme idonee con professionisti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato e non, anche estraneo all'Associazione, per il conseguimento degli obiettivi statutari;

i) partecipare ad iniziative sportive con finalità ludico ricreative .

L'Associazione potrà inoltre:

a) richiedere finanziamenti, accettare sponsorizzazioni e ricorrere ad abbinamenti pubblicitari per il sostegno delle finalità statutarie e per la copertura dei costi di realizzazione;

b) aderire ad altre Associazioni aventi oggetto analogo al proprio;

c) inoltrare richieste di contributi a Enti privati, Enti pubblici, persone fisiche e persone giuridiche per il raggiungimento dei propri fini;

d) organizzare in esclusiva o con la collaborazione di altre associazioni ed Enti, due eventi annui di carattere ludico ricreativo folkloristico e culinario (secondo tradizioni locali), al fine di auto-finanziarsi nelle attività annue e di promozione dell'oggetto sociale;

e) erogare premi e borse lavoro/borse studio per i partecipanti alle attività organizzate dall'Associazione Nazionale ADS.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'associazione si avvarrà di un sito istituzionale come

promozione sociale delle proprie attività .

L'Associazione va, sotto il profilo fiscale, considerata ente non commerciale.

Art. 3 - Soci.

Possono aderire all'Associazione le persone fisiche maggiorenni che ne condividono le finalità.

Gli associati si dividono in:

- i soci fondatori;

- i soci ordinari;

- i soci onorari;

Sono soci fondatori coloro che hanno dato vita all'Associazione, sottoscrivendone l'atto costitutivo.

Sono soci ordinari coloro che, in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto, hanno visto la propria domanda di ammissione accolta dal Consiglio Direttivo.

Sono soci onorari coloro che hanno prestato nella vita sociale un contributo ritenuto dal Consiglio Direttivo particolarmente significativo allo sviluppo dell'Associazione, ed ammessi giusta delibera del Consiglio Direttivo.

L'ammissione dei soci ordinari viene deliberata, previa presentazione di domanda scritta e curriculum vitae da parte del richiedente, dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

I soci hanno tutti uguali diritti a qualsiasi categoria essi appartengano.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età e comunque per la persona giuridica ovvero per l'ente, il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e la modificazione dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Resta ferma per i soci la facoltà di recesso, nonché la possibilità di esclusione, nei casi e nei modi previsti dal presente statuto.

Il numero dei soci è illimitato.

Tutti i soci hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

I soci hanno inoltre diritto:

a) di ricevere, all'atto dell'ammissione, la tessera sociale di validità annuale;

b) di essere informati, a mezzo email /pec circa le attività dell'Associazione e di parteciparvi in modo prioritario od agevolato .

I soci debbono corrispondere la quota associativa nell'entità e nei termini stabiliti dall'Assemblea e sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Il comportamento verso gli altri aderenti e nei confronti dell'esterno deve improntarsi ai principi della correttezza e

della buona fede.

I soci, in regola con il pagamento della quota di Associazione, hanno diritto di partecipare all'Assemblea; possono farsi rappresentare da altro socio purché munito di delega scritta.

Nelle assemblee ogni associato ha diritto ad un voto e può rappresentare, per delega scritta, altri soci con diritto di voto.

In nessun caso un socio può ricevere più di due deleghe.

La qualità di socio viene meno per:

- causa di morte;
- recesso ;
- mancato versamento della quota associativa annuale, malgrado invito scritto da parte del Consiglio Direttivo ;
- esclusione .

Il diritto di recesso va esercitato mediante presentazione di una comunicazione scritta al Presidente o al Consiglio Direttivo; le dimissioni, che hanno effetto immediato, non danno diritto alla restituzione, neanche parziale, della quota versata. L'esclusione, in seguito a violazioni delle norme statutarie, o delle deliberazioni degli organi dell'Associazione, ovvero a causa di condotte contrastanti con gli scopi istituzionali dell'Associazione, ovvero per protratta mancata partecipazione all'attività dell'associazione, viene stabilita dal Consiglio Direttivo.

La delibera di esclusione è assunta previo invio della comunicazione trasmessa a mezzo email o pec.

Art. 4 - Organi dell'Associazione.

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea Generale dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente;
- e) il Tesoriere;
- f) il Segretario;
- h) il Comitato Scientifico.

Gli organi restano in carica per tre esercizi/anni e scadono alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio del loro mandato, e i componenti sono rieleggibili più volte.

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito, salvi i rimborsi previsti per le spese vive che risultino documentate e preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

a) L'Assemblea Generale dei Soci.

L'Assemblea Generale dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

E' presieduta dal Presidente dell'Associazione; in caso di sua assenza, dal Vicepresidente; nell'assenza di entrambi, da un altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti,

ovvero, in assenza di questi ultimi, da persona eletta dall'assemblea.

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea tutti i Soci.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Presidente, anche fuori dalla sede sociale, purchè nell'ambito del territorio nazionale, ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aderenti o da almeno un terzo dei Consiglieri in carica .

La convocazione dell'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà fatta mediante avviso da affiggersi al sito ufficiale della Associazione e da comunicarsi al socio tramite email/pec o altri mezzi divulgativi ritenuti appropriati dal Consiglio Direttivo (telefax, mail, stampa e spazi sociali), almeno dieci giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

L'avviso deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione del luogo della adunanza e quella della data e dell'ora della prima e seconda convocazione.

La seconda convocazione dovrà essere fissata almeno un'ora dopo la prima convocazione.

L'assemblea ordinaria è valida qualunque sia l'oggetto da trattare: in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati tanti soci che rappresentino la maggioranza dei voti di tutti i soci; in seconda convocazione qualunque sia il

numero dei voti dei soci presenti o rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei soci presenti o rappresentati all'adunanza.

L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera qualunque sia l'oggetto da trattare con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti aventi diritto al voto.

Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea Generale viene convocata in seduta ordinaria dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile; in seduta straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità, oppure su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci.

Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano; possono effettuarsi a scrutinio segreto le votazioni per l'elezione degli organi sociali.

Sono ammesse anche le modalità in "remoto" secondo direttive dettate dal consiglio direttivo, ovvero oggetto di regolamento interno.

E' compito dell'Assemblea ordinaria:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;

approvare le linee generali del programma di attività per

l'anno sociale;

- approvare i regolamenti interni;

- approvare il rendiconto economico annuale consuntivo entro il 30 Aprile di ogni anno;

- approvare il rendiconto economico preventivo con la determinazione del canone associativo annuale e del canone d'entrata a carico dei soci fondatori ed ordinari, entro il 30 ottobre di ogni anno;

- deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale, ovvero ad essa devolute per legge.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci:

- delibera in merito alle variazioni statutarie ed allo scioglimento dell'Associazione.

b) Il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 5 (cinque) ad un numero massimo di 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea, che ne determina il numero.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per 3 (tre) esercizi/anni ed i suoi membri scadono alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio del loro mandato ed i suoi membri sono rieleggibili più volte.

Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli Associati.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente almeno due volte l'anno, nonché ogni volta che ne venga fatta motivata richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

La seduta del Consiglio Direttivo è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità il voto del Presidente è da considerarsi prevalente.

Di ogni riunione viene redatto apposito verbale, a cura del Segretario.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario, sottoscritti dallo stesso nonché da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo:

- elabora il programma delle attività dell'Associazione;
- amministra il fondo sociale;
- cura il perseguimento degli scopi statutari e salvaguarda l'interesse dei soci e dell'Associazione nei confronti di altre società, di enti pubblici e privati e più in generale nei confronti dei terzi;
- opera quale garante dell'Associazione nonché responsabile

del presente Statuto;

- provvede alla compilazione dei regolamenti interni;

- provvede alla nomina, al suo interno, di Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e del Segretario;

- cura, tramite il Segretario o consigliere incaricato, l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei Soci;

- verifica il regolare versamento da parte dei Soci della quota associativa;

- delibera sulle decisioni urgenti assunte dal Presidente;

- predispone il bilancio preventivo e consuntivo;

- convoca l'Assemblea, presenta annualmente alla stessa i bilanci preventivi e consuntivi ed una relazione dell'attività svolta;

- indica i criteri di determinazione della quota di iscrizione e delle quote annue di associazione a carico dei soci fondatori ed ordinari;

- stabilisce i criteri di riconoscimento delle spese sostenute nell'interesse dell'Associazione;

- delibera sull'ammissione o esclusione dei soci;

- delibera sull'ammissione di soci onorari e sul conferimento di eventuali cariche onorarie;

- provvede all'accettazione di donazioni e lasciti;

- delibera sul trasferimento della sede nell'ambito del comune

indica i soci candidati alla carica di Presidente del Comitato Scientifico;

- delibera in merito al reperimento del personale utile per lo svolgimento delle attività associative.

Può inoltre:

- mettere in atto i progetti specifici elaborati dal Comitato Scientifico;

- provvedere al mantenimento dei contatti con istituzioni amministrative e sociosanitarie;

- formulare le opportune richieste di contributi alla Comunità Europea, allo Stato Regione, Provincia, Enti Locali e quanti altri possano sostenere le finalità dell'Associazione;

- proporre all'Assemblea dei Soci modifiche da apportare allo Statuto.

Al Consiglio Direttivo è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, entro i limiti delle disponibilità sociali o di eventuali fidi accordati.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti in nome e per conto dell'Associazione.

Nel caso di cessazione per qualsiasi motivo di un Consigliere, il Consiglio fa luogo alla sua sostituzione attingendo dalla lista dei non eletti, se disponibile, rispettando i voti riportati da ciascun candidato.

Il consigliere sostituito dura in carica fino alla successiva Assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto

l'argomento della sostituzione del consigliere cessato.

Il nuovo consigliere eletto dura in carica per lo stesso periodo degli altri consiglieri.

Nel caso in cui venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio si considera decaduto ed occorre far luogo alla integrale rielezione.

c) Il Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

A lui spetta la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio; esso è rieleggibile più volte.

Svolge le mansioni utili per la realizzazione del programma, nonché le iniziative che in caso di urgenza si rivelassero necessarie.

Di queste iniziative vengono immediatamente informati gli altri membri del Consiglio Direttivo, cui spettano, nella prima riunione successiva, la valutazione e la ratifica.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci e ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori, verifica il rispetto dello Statuto e del Regolamento, sottoscrive il verbale dell'Assemblea, cura la custodia dello stesso presso i locali dell'Associazione.

d) Il Vicepresidente.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nel caso in cui questi sia assente o impedito a espletare le sue funzioni.

Nell'adempimento dell'incarico svolge tutti i compiti propri

del Presidente, inclusa la rappresentanza dell'Associazione.

In caso di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro 30 (trenta) giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

e) Il Tesoriere.

Il Tesoriere è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, in particolare per quanto concerne l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili.

Cura la redazione dei bilanci, consuntivo e preventivo, sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

f) Il Segretario.

Il Segretario dà esecuzione alle delibere del Presidente e del Consiglio Direttivo; redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci. La carica di Tesoriere e Segretario è cumulabile.

g) Il Comitato Scientifico.

L'Assemblea ordinaria provvede a nominare il Comitato Scientifico, ne determina il numero dei componenti, e nomina altresì il Presidente su indicazione del Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico è composto da soci e non soci; rimane in carica per 3 (tre) esercizi e scade alla data di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio del suo mandato, ed è rieleggibile.

Il Comitato Scientifico esprime le indicazioni di carattere generale che appaiono utili al conseguimento delle finalità culturali, sociali e scientifiche dell'Associazione, comprese quelle editoriali.

Si pronuncia, sia in chiave locale sia in prospettiva nazionale, in merito alle varie questioni giuridiche e sociali che interessano le tematiche coltivate dall'Associazione, al fine di migliorare gli statuti formali e le condizioni di vita effettiva delle persone fragili.

Esprime pareri relativamente alle iniziative e alle relazioni esterne dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico è presieduto da un socio indicato dal Consiglio Direttivo.

Del Comitato Scientifico possono far parte persone distintesi per particolari meriti su materie rientranti tra le finalità dell'Associazione; ne fa parte di diritto il Presidente dell'Associazione.

L'attività del Comitato Scientifico è coordinata dal Presidente.

Art. 5 - Patrimonio dell'Associazione.

Il Patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è composto:

- dalle quote di iscrizione;
- dalle quote associative annuali;
- dai contributi, donazioni, lasciti effettuati da Enti, Privati o dai soci fondatori ed ordinari;

	- dai contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni	
	pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate	
	attività o progetti;	
	- dai contributi dell'Unione europea e di Organismi	
	internazionali;	
	- dai rimborsi derivanti da convenzioni;	
	- dai proventi derivati da iniziative promozionali	
	finalizzate al proprio finanziamento, quali: manifestazioni,	
	spettacoli di intrattenimento, attività ludiche quali feste,	
	gite, sottoscrizioni;	
	- dai fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche	
	effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di	
	modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di	
	celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;	
	- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a	
	qualsiasi titolo all'Associazione, compresi quelli dalla	
	stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;	
	- da ogni entrata che concorra ad incrementare l'attivo	
	sociale .	
	All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo	
	indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati,	
	nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita	
	dell'Associazione, a meno che la destinazione o la	
	distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate	
	a favore di altre organizzazioni aventi analoghi scopi.	

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse riconoscendo anche un compenso monetario forfettario a Consiglieri del Direttivo, presidente e soci che abbiano svolto un lavoro di particolare interesse.

L'esercizio sociale finanziario decorre dall' 1 gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31 dicembre 2022.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione.

Art. 6 - Adesione all'Associazione.

L'adesione all'Associazione comporta il versamento della quota annua.

I soci possono versare ulteriori contributi e disporre di regali e lasciti.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento della quota associativa annuale, e sono comunque a fondo perduto, non ripetibili nè rivalutabili; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione nè in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al

fondo di dotazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, nè per successione a titolo particolare nè per successione a titolo universale.

Art. 7 - Regolamenti interni.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, possono essere redatti regolamenti interni a cura del Consiglio Direttivo, previa ratifica dell'Assemblea generale dei Soci.

Art. 8 - Scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea determina le modalità della liquidazione; procede alla nomina di un liquidatore, scelto fra i soci, e ne determina i poteri.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 9 - Foro applicabile

Per quanto non compreso nello Statuto, valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di Legge vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi insorgente tra i soci, o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, ovvero tra l'Associazione e terzi, è

competente il Tribunale di Lecce.

Firmato: Francesco Cofano; Barbarsa Miglietta; Aldo Maria

Reho; Marco Ferrante; Marcello Rosario Cartani; Pietro Oronzo

Aristide Vetrugno; Andrea Tavassi Notaio segue l'impronta del

sigillo